

VareseNews

Come è fatto il totem che a Gallarate ricorda don Alberto Dell'Orto, animatore del Teatro delle Arti

Pubblicato: Giovedì 20 Febbraio 2025



Sabato 22 febbraio, alle 10.30 del mattino, sarà **svelato a Gallarate il “totem” che ricorda don Alberto Dell’Orto**, indimenticato promotore delle attività del Teatro delle Arti, morto nell’estate del 2020.

L’annuncio dell’inaugurazione ha suscitato curiosità, per la modalità scelta: non una targa o un monumento, ma – appunto – **un “totem”**, una struttura a metà tra segnaletica e omaggio, posizionata **in via don Minzoni** davanti alle Arti.

«**Un totem triangolare in corten**» specifica l’assessore **Sandro Rech**, che ha seguito l’iter per questo omaggio. Il totem in sé è stato già installato davanti al teatro, mancano le due placche che conterranno l’omaggio vero e proprio a don Alberto.

Il totem è **triangolare nel senso che ha una sezione triangolare**, quindi con **tre “facce” dove sono montati i pannelli**. «Anche se in questo caso usiamo solo due lati, perché il terzo si trova rivolto verso la recinzione del teatro.



Il totem è simile ad un altro installato in città, quello che ricorda [la tomba gallica in piazzetta Ponti](#), ai margini del centro storico.



E i pannelli?

«I due banner riportano uno la storia di don Alberto e l'altro quella del teatro delle Arti» spiega ancora

Rech.

L'omaggio a don Alberto – che come detto è a metà strada tra una segnaletica e un piccolo monumento – non è passato in commissione cultura, ma è stato **gestito da Rech e dagli uffici, «i testi sono stati rivisti poi da monsignor Festa e dai responsabili del teatro»**.

L'idea di un omaggio era stata lanciata **subito dopo la scomparsa di don Alberto** nell'estate del 2020, **c'era anche chi aveva proposto come omaggio la riproduzione di una bicicletta**, per ricordare il tipico (se non unico) mezzo di trasporto con cui il sacerdote si spostava in città, tra l'oratorio, il centro e la parrocchia di Sciarè cui era stato assegnato nel 1999.

Poi un paio di anni fa era venuta fuori l'idea del totem, con un primo esame – tra assessore, parrocchia e teatro, dei testi da inserire.

Come viene ricordato don Alberto?

«Ci saranno anche i QR code che rimandano ad una sezione del sito del Comune di Gallarate, anche con la versione in inglese» dice Rech.

E seguendo questa indicazione si trovano i testi completi ([qui](#)).

Quello di don Alberto in particolare **ripercorre la sua biografia e si conclude con una citazione** sul ruolo della cultura dentro una comunità: «Don Alberto fu convinto sostenitore della sinergia fra Carità e Cultura: amava dire che *“la Carità e la Cultura sono due sorelle che si tengono per mano”*».



Buona notte don Alberto

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it